



Con questo governo si sono visti i carri armati nelle strade, gli arresti e la morte dei compagni, l'attacco alla sinistra rivoluzionaria, all'opposizione di classe, agli operai e agli studenti.

In pochi mesi hanno dato fondo a una spirale antiproletaria, fatta di licenziamenti, disoccupazione, vita sempre più dura. E' un regime, quello che abbiamo di fronte. E in un regime gli spazi democratici diventano terreno di caccia per la repressione più violenta.

Oggi un giornale rivoluzionaria, una radio libera, l'attività quotidiana di denuncia, controinformazione, vigilanza, iniziativa di opposizione sono un bersaglio, il bersaglio principale.

Una copia di questo giornale è diventata più importante che mai. Vuol dire garantire che il silenzio o la manipolazione di regime non snaturino fatti, avvenimenti, idee decisivi per la vita, l'impegno, la lotta di tanti compagni e compagne.

Anche Cossiga sa che la verità è rivoluzionaria. Anche il PCI lo sa. E' per questo che ci vedono come il fumo negli occhi. E' per questo che loro dicono che occorrono i sacrifici e che bisogna abbassare il costo del lavoro. E' per questo che mentono sulla morte del nostro compagno Francesco Lorusso.

E' per questo che gettano fango su chi è stanco di astensioni che spianano la strada alla rivincita democristiana e reazionaria.

In un paese dove il capo dello Stato deve andare sotto inchiesta solo perché la nostra voce si leva mentre i realisti dell'astensione tacciono, questo giornale è qualcosa. Qualcosa che si moltiplica, che diventa ancora più grande quando la sua testata viene sollevata a smascherare i paladini di quest'ordine antipoperaio.

Molti compagni nuovi si sono affiancati ai vecchi lettori. Oggi, ogni giorno ventiquattromila copie di Lotta

Continua arrivano nelle mani di chi lotta, portano notizie che altrimenti è difficile far conoscere, si trasformano in idee collettive, in proposte, in iniziative, e anche in articoli, lettere, contributi, informazioni che ogni giorno tornano indietro per diventare un nuovo giornale. E' così che Lotta Continua si sta trasformando, con il sostegno attivo di migliaia e migliaia di compagni. E' possibile arrivare a trentamila copie e anche più. E' possibile aumentare il numero delle pagine e la qualità.

E' possibile battere i debiti, le cambiali e ogni altro nodo scorsoio che ci perseguita. Far circolare questo giornale, farne una diffusione sempre più ampia, contribuire alla sua fattura è un modo. Non il solo. Occorre anche raccogliere soldi per poter sconfiggere le squadre speciali dei nostri conti in passivo. Da ora in avanti per sostenere una nuova primavera di lotta.